

Che cosa cambia con l'aggiornamento della EN-13814 ormai in dirittura d'arrivo? Cosa saranno chiamati a fare costruttori e operatori? Più sicurezza per i passeggeri implicherà una maggiore professionalità e responsabilità delle parti coinvolte.



LA NUOVA NORMA EN-13814 PER LE ATTRAZIONI

Scritto da Enrico Fabbri

Ormai da molto tempo diversi comitati tecnici stanno lavorando in sede europea e in sede internazionale per sviluppare un importante aggiornamento della norma europea EN-13814 che diverrà a breve (con qualche differenza) anche norma ISO di riferimento a livello mondiale.

L'aggiornamento riguarda alcuni aspetti relativi alla progettazione delle strutture con particolare attenzione alla resistenza a fatica; questi cambiamenti si sono resi necessari soprattutto a seguito dell'evolversi di altre normative agganciate alla EN-13814 già esistente. In generale, comunque, si pone maggior attenzione all'esecuzione dei calcoli e alle fasi di costruzione proprie per assicurare una resistenza strutturale all'uso dell'attrazione sempre più puntuale. Nel complesso, ogni costruttore dovrà investire in persone e conoscenza per stare al passo e sostanzialmente diverrà quasi obbligatorio dotarsi di un proprio ufficio tecnico interno.

Altri aggiornamenti riguardano le operazioni di ispezione e manutenzione dell'attrazione che dovrà essere ispezionata, prima della prima messa in servizio, da un team di ingegneri multidisciplinari, e non solo da un ingegnere come avviene ora sia in Italia che in altri stati europei. Lo stesso team dovrà poi fare le ispezioni annuali più o meno come avviene ora. Riguardo alla manutenzione, si danno maggiori linee guida sul come farle ed a quali componenti porre più attenzione, cercando quindi di colmare alcune lacune che spesso sono presenti in manuali d'uso e manutenzione di taluni costruttori o in attrazioni già

nel mercato da molto tempo.

Alcuni potrebbero obiettare su questi punti, ma non credo che sia il caso. Le attrazioni trasportano persone, pertanto le normative e precauzioni da adottare devono stare al passo con quanto già previsto in altri settori simili al nostro. Mi permetto poi di precisare che in presenza di danni a persone, i tribunali e gli avvocati già applicano concetti a tutela dei danneggiati più severi di quelli presenti nelle norme attuali, quindi non c'è nessuna convenienza a non stare al passo. Sono, per esempio, venuto a conoscenza di un caso in cui il passeggero di un autoscontro si è fatto male. Le vetture erano prive delle cinture di sicurezza che sono in realtà obbligatorie sin dalla prima versione della EN-13814 del 2007. In questi casi, la sola applicazione del buon senso, implica che l'operatore aveva l'obbligo all'aggiornamento dei sistemi di sicurezza del passeggero a prescindere che dette vetture fossero state acquistate sprovviste di cintura di sicurezza.

Conosco molti operatori e so che moltissimi cercano di porre la massima attenzione alla sicurezza della loro attrazione, anzi credo che gli operatori italiani siano tra i migliori al mondo per questi aspetti. Nello stesso tempo credo però che serva diffondere con maggior efficacia molti aspetti relativi alle norme esistenti e a quelle che usciranno soprattutto tra gli operatori, in modo che ciascuno di loro possa pianificare le attività di sicurezza e prevenzione nel migliore dei modi.

Scritto da Enrico Fabbri - enrico@fabbriride.com

Articolo originariamente pubblicato sulla rivista Games Industry

Data: Aprile 2015

Numero di serie #01/2015

Nota

Questo articolo fornisce una spiegazione semplificata a solo scopo formativo e destinata per persone non specializzate. Il presente documento non costituisce alcun tipo di consulenza di natura tecnica, normativa o ispettiva e si consiglia di valutare il contenuto in maniera indipendente con l'aiuto di un consulente professionista in modo da valutare le possibili conseguenze legali, normative, civili e penali. Non si accetta nessuna responsabilità per possibili danni risultanti dall'uso, uso scorretto o non uso, dei contenuti. I testi diversi dall'italiano e dall'inglese sono stati tradotti da sistemi automatici e potrebbero contenere errori.